

VENERDÌ 19 APRILE 2019 - NUMERO 2418 - ANNO 23 - Fondatore e direttore responsabile: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - **Le Cronache srl** - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

DOPO LA TRAGEDIA

**INCENDIO DI NOTRE DAME
SBOARINA INCONTRA
L'AMBASCIATORE DI FRANCIA**

Una lettera di solidarietà e vicinanza al primo cittadino di Parigi che gli verrà recapitata dall'ambasciatore di Francia in Italia. Ricevuto in sala Arazzi dal sindaco di Verona, Christian Masset ha accolto con grande favore la forte partecipazione della nostra città alla tragedia che ha colpito Notre Dame. L'ambasciatore, dopo aver assicurato che nelle prossime ore sentirà personalmente il sindaco di Parigi, si è detto "commosso e colpito dalla vicinanza e dalla solidarietà dimostrata dalla città di Verona, un gesto di inestimabile valore per tutto il popolo francese". Durante l'incontro, il sindaco ha anche annunciato che il musical di Riccardo Cocciante, già programmato in ottobre (dal 3 al 5) in Arena, sarà una testimonianza diretta di appoggio da Verona alla capitale francese, dopo il terribile incendio dei giorni scorsi.

Segue a pagina 5



Christian Masset

L'AVANZO 2018 SUPERA I 20 MILIONI (+18% RISPETTO AL 2017)

CARIVERONA AL GALOPPO

IL CDA HA APPROVATO ALL'UNANIMITÀ IL BILANCIO D'ESERCIZIO 2018. FUNZIONA IL "PORTAFOGLIO DIVERSIFICATO". IL PRESIDENTE MAZZUCCO: "TUTELA DEL PATRIMONIO E DELLA SUA REDDITUALITÀ"

Il Consiglio generale della Fondazione Cariverona, con la presidenza di **Alessandro Mazzucco**, ha approvato all'unanimità il progetto di bilancio d'esercizio e di missione per il 2018 presentato dal direttore generale **Giacomo Marino** e precedentemente approvato dal cda. L'esercizio si è chiuso con un avanzo di esercizio di 20,76 milioni di euro (+18% rispetto al 2017) con una proporzionale crescita dell'avanzo disponibile per le erogazioni istituzionali. Questo risultato - precisa una nota della Fondazione - è stato possibile in ragione dei migliori risultati della gestione finanziaria (+16%) basata su ricavi stabili e ricorrenti e garantendo continuità all'azione di contenimento dei costi di funzionamento (-21%) avviata nel precedente biennio. L'attivo finanziario a valori di mercato si attesta al 31 dicembre 2018 a 1.492,3 milioni, principalmente in ragione all'andamento negativo degli attivi del settore bancario, con una sostanziale tenuta della componente diversificata del portafoglio in fondi. Nel primo trimestre dell'eserci-



Alessandro Mazzucco

zio corrente si registra una parziale ripresa dei valori grazie al migliore andamento del mercato. Il patrimonio netto contabile di Fondazione è di 1,724 miliardi per effetto dell'utilizzo della riserva da rivalutazioni e plusvalenze. Nel corso dell'esercizio sono state deliberate 356 erogazioni per un impegno complessivo di 51,9 milioni, con un valore medio di euro 145.795, superiore del 30% a quello del 2017, dando continuità nel biennio alla crescita

della dimensione media degli impegni assunti (nel 2016-2018 +57%). Per il 2018 viene rispettato l'impegno annuo di 40 milioni nell'ambito degli obiettivi fissati dal piano triennale 2017-2019, mentre diminuisce di circa 20 milioni il debito per le erogazioni ancora da liquidare. "La situazione economica finanziaria internazionale, e ancor di più quella italiana, nel 2018 è andata evolvendo in maniera negativa, con una discesa del valore di mercato di tutte le asset class di investimenti, che non ha risparmiato il titolo della nostra conferitaria, di peso significativo all'interno del nostro patrimonio" commenta Mazzucco. "Fortunatamente, ma certo non per caso - aggiunge - la componente più diversificata del portafoglio, ovvero quella in fondi Ucits, si è dimostrata molto meno volatile, grazie all'analisi preventiva di alcune operazioni attuate dalla nostra amministrazione nel corso dell'anno precedente. Si è riusciti a produrre un fondo per le erogazioni superiore al tetto di 40 milioni programmato per il triennio.

CONTINUA A PAGINA 2

**Il nuovo numero
di telefono della
redazione è:
0459612761**

OK

Stefano Casali

Il consigliere regionale e fondatore, assieme a Matteo Gasparato, di "Verona Domani", lancia un appello alle istituzioni di Verona e del Veneto affinché si facciano sentire a fronte del possibile aumento dell'Iva.



KO

Antonio Pappalardo

Il suo movimento dei "Gilet Arancioni" è stato escluso dalle europee nella circoscrizione Nordest. Lo ha deciso la Corte d'Appello di Venezia. Identica sorte per "Ora-rispetto per tutti gli animali" e "Parlamentare indipendente".

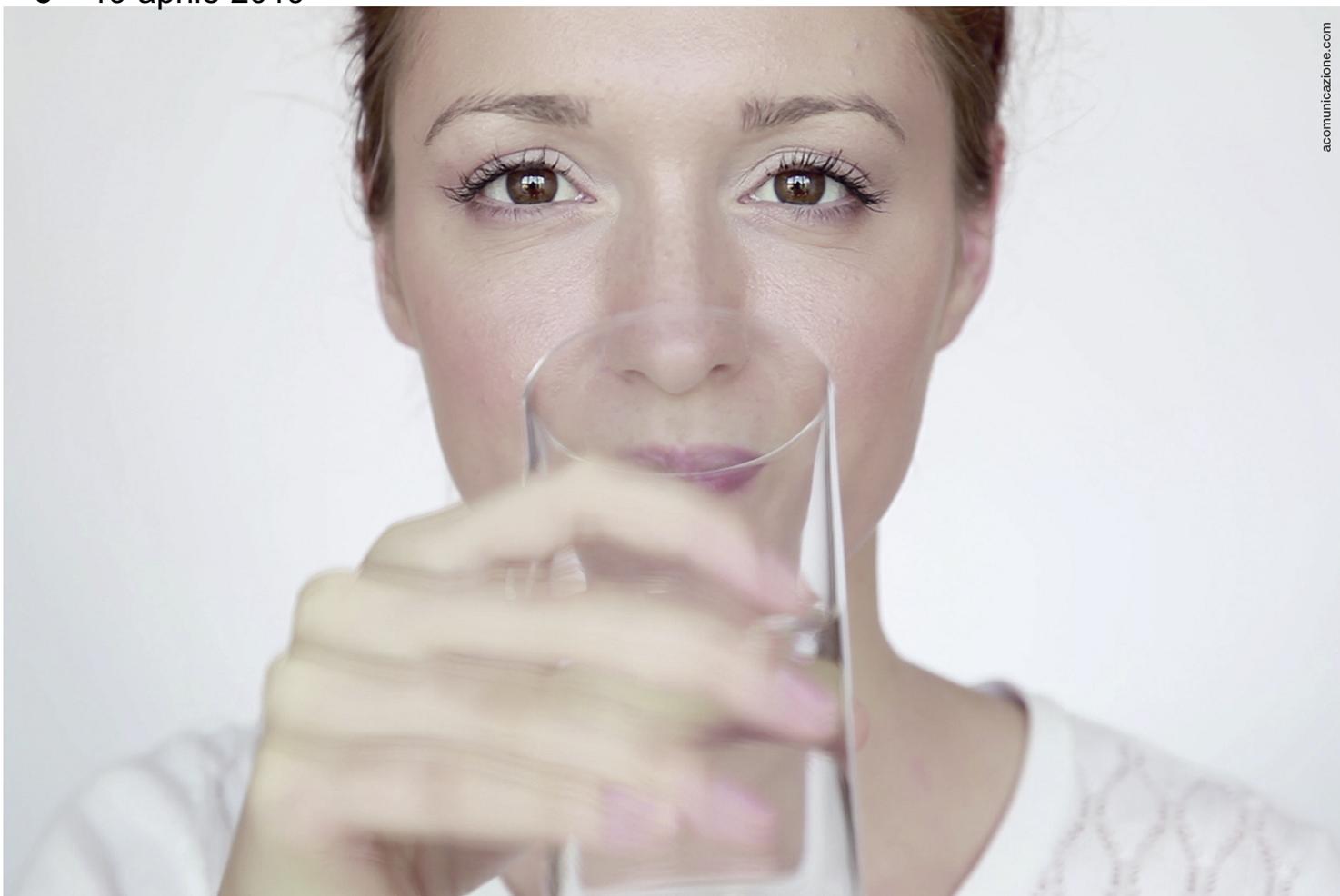


FONDAZIONE CARIVERONA/2

MIGLIORANO I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA*Mazzucco: "Siamo riusciti a produrre un fondo per le erogazioni superiore ai 40 milioni"***CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA**

(...) Non ci illudiamo di aver soddisfatto tutti - ha concluso Mazzucco - anzi sappiamo bene che di regola chi non si è sentito accontentato ritiene che avremmo dovuto fare di più. Non e' così: abbiamo operato e continueremo a operare in condizioni di mercato complesse avendo ben chiari in primo luogo due aspetti fondamentali del nostro mandato: la tutela del patrimonio e della sua redditività; le misure di sostegno agli obiettivi territoriali più rilevanti, nel modo più efficace consentito".

*Alcuni momenti della conferenza stampa della Fondazione Cariverona*



Ciao! sono l'**ACQUA**.
Sono parte di te, ti nutro, aiuto il tuo cuore
e la tua mente. Ricordati di me!

Sono un **ALIMENTO**.
Bevi spesso, bevi circa 2 litri
di acqua al giorno.



PRESENTATO ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI

IL NUOVO STADIO AVANZA SPEDITO C'È UN GRANDE PARCO PUBBLICO

Per il PD il quartiere sarà al collasso. Bertucco: "Parco commerciale"



Prima presentazione pubblica del nuovo stadio che dovrebbe avere la forma dell'Arena. Soddisfatto il sindaco Sboarina che intende arrivare presto all'approvazione del progetto definitivo e a bandire la gara del project. Sotto, Elisa La Paglia e Michele Bertucco hanno espresso tutte le loro perplessità

Prima presentazione pubblica per il nuovo stadio. Lo studio di fattibilità, presentato dalla Rti Nuova Arena di Verona srl e di Vincenzo Dino Spa, è stato illustrato a tutti i soggetti coinvolti nella prima conferenza di servizi. Erano presenti Prefettura, Questura, Hellas e Chievo, Vigili del Fuoco, ma anche Regione Veneto, Genio Civile e Ulss 9. Insieme a sindaco e assessori allo Sport e ai Lavori pubblici, anche i tecnici del Comune. Parco urbano, stadio provvisorio e stadio definitivo, sono questi i tre punti illustrati da ingegneri e architetti della Rti. Messa nero su bianco l'idea innovativa dell'opera, che non sarà più uno spazio ad uso esclusivo dello sport e del calcio, ma un luogo multifunzione e multiservizi anche a disposizione del quartiere, ispirato all'Arena per proporzioni e luci. Oggetto di domande e precisazioni è stato soprattutto lo stadio provvisorio che potrebbe essere realizzato nell'attuale impianto Olivieri di via Sogare oppure nel parcheggio C, lato curva nord, con una capienza di 16 mila spettatori. Istituzioni



ed enti seduti al tavolo di lavoro potranno presentare suggerimenti e richiedere integrazioni. I pareri definitivi dei soggetti coinvolti verranno espressi nel corso della riunione conclusiva programmata per il 4 giugno. Subito dopo ci sarà il passaggio in Consiglio comunale per l'esame della sussistenza del pubblico interesse, entro i 90 giorni previsti dalle legge sugli Stadi (articolo 1, commi 303-305, della legge del 27 dicembre 2013, numero 147). "Sono soddisfatto dell'incontro - ha detto il sindaco - Il progetto illustrato si conferma interessante e di grande riquadrificazione per tutto il quartiere, grazie anche alla realizzazione di un grande parco pubblico. Stiamo andando avanti spediti per arriva-



re presto all'approvazione del progetto definitivo e a bandire la gara del project. La collaborazione vista oggi di tutti gli enti sarà di grande importanza".

PARCO COMMERCIALE

Per **Michele Bertucco** "Tecnicamente siamo in presenza di un *parco commerciale*, cioè una aggregazione di negozi con un impatto urbanistico unitario, formula espressamente prevista dalla normativa regionale sul commercio che prevede una superficie minima di 2.500 metri quadrati, mentre nel progetto presentato la superficie commerciale propriamente detta è di 4.500 metri quadrati. Né più né meno di quello che Tosi voleva fare all'Arsenale. Sotto il profilo puramente calcistico

è stata coinvolta soltanto la società dell'Hellas Verona che condivide lo stesso numero civico della società promotrice, la Nuova Arena Srl con capitale sociale di 10 mila euro, guidata da **Thomas Berthold** e dal mago degli stadi **Esparza Portillo Cesar Octavio**.

MERCATO AMBULANTE

Dal canto suo il gruppo consiliare comunale Pd **Federico Benini**, **Elisa La Paglia**, **Stefano Vallani** e Gruppo consiliare Pd della Terza Circoscrizione si chiede Che fine farà il mercato ambulante dello Stadio? E che fine farà la qualità della vita dei residenti del quartiere Stadio che verranno assediati tutti i santi giorni della settimana dal caos viabilistico che oggi si manifesta nei giorni di mercato e in quelli delle partite calcistiche. Il PD fa notare che Il Comune stesso perderà un introito di 450 mila euro annui che attualmente incassa con l'affitto versato dalle due società calcistiche. Da qui il voto contrario alla proposta da parte del gruppo PD in terza circoscrizione.

IL SINDACO INCONTRA L'AMBASCIATORE DI FRANCIA

LA TESTIMONIANZA DI COCCIANTE IN ARENA

Sboarina: "E' il nostro sostegno a Parigi". Ma il PD invita a pensare ai nostri gioielli

SEGUE DALLA PRIMA

"La vicinanza dei veronesi agli abitanti di Parigi passa dal nostro monumento simbolo, così come Notre Dame lo è per i francesi – ha spiegato il sindaco –. L'Arena ospiterà infatti il musical Notre Dame de Paris un evento che era già programmato ma che, dopo l'incendio dei giorni scorsi, abbiamo pensato fosse la via migliore per dimostrare il nostro sostegno alla capitale francese. Ho personalmente già sentito **Riccardo Cocciante**, che si è subito dimostrato disponibile. Inviteremo il sindaco di Parigi e l'ambasciatore, ma soprattutto concorderemo insieme come renderci utili alla rinascita di uno dei più importanti simboli d'Europa. La città di Verona è vicina a Parigi e mette a disposizione il suo gioiello per eccellenza, l'Arena. Da sindaco sono personalmente vicino al collega di Parigi, una città oggi colpita al cuore nel suo simbolo". Il sin-

daco di Verona ha consegnato all'ambasciatore anche un bassorilievo che raffigura i più importanti siti storici veronesi. E ha invitato l'ambasciatore Masset alla prima del Festival lirico areniano.

IL PD E I NOSTRI GIOIELLI

L'iniziativa del sindaco è stata apprezzata dai consiglieri comunali e di circoscrizione del PD che però dicono di essere rimasti stupefatti dalla capacità di reazione dei francesi che in poche ore hanno raccolto un miliardo di euro per la ricostruzione. "Ora che l'aiuto materiale di Verona è diventato superfluo", dicono, "Chiediamo di impiegare nel recupero del nostro patrimonio storico-architettonico le risorse che il Sindaco aveva in mente per Parigi. Parliamo ad esempio di Forte Gisella in Quarta Circoscrizione, manufatto asburgico tutelato dalla Sovrintendenza. Le necessità manutentive rispetto ai tetti e



Il sindaco Federico Sboarina con l'ambasciatore francese Christian Masset

ai bastioni esterni sono state più volte sollecitate al Comune. Per la Seconda Circoscrizione parliamo della sistemazione della chiesetta di San Giuseppe a Corte Molon, in stato di abbandono e insidiata dalle infiltrazioni d'acqua. Parliamo del restauro delle Torricelle Massmiliane e della sistemazione della scalinata lungo le mura magi-

strali utilizzata per raggiungere Castel San Pietro, nonché dell'acquisizione e del restauro del teatro storico di Quinzano. In Ottava Circoscrizione si attende da anni una soluzione che valorizzi i gioielli situati sul monte Preatifa: Castello di Montorio e Forte Jhon attorno ai quali potrebbe prendere vita un ecomuseo".

IN VISTA DELLE ELEZIONI EUROPEE

LISTA DEL POPOLO DELLA FAMIGLIA PER IL COLLEGIO DEL NORD-EST

La lista del Popolo della Famiglia - Alternativa Popolare per la circoscrizione Italia Nord Orientale è stata presentata nei giorni scorsi alla Corte d'Appello di Venezia ed oggi è stata ufficialmente ammessa alla competizione elettorale dove correrà per le Elezioni Europee. Il Coordinatore Alta Italia del PdF e capolista per la circoscrizione Italia Nord Orientale, Mirko De Carli, ha dichiarato: «La formazione che metteremo in campo è composta da uomini e donne che si mettono a disposizione

per puro spirito di servizio, perché credono che la rinascita sociale ed anche economica dell'Europa, possa avvenire unicamente mettendo la Famiglia al centro delle azioni politiche europee. La lista PDF – AP, che aderisce al PPE, è una proposta politica di tipo popolare ed alternativa alla vecchia politica». De Carli ha proseguito sottolineando che «La Famiglia non è un'ideologia, ma un concreto modo di andare incontro ai bisogni delle persone. Per questo ci presentiamo, per

costruire sulle fondamenta delle radici cristiane, la casa della nuova Europa». I candidati della lista PdF-AP per la circoscrizione nord orientale sono **Mirko De Carli, Clara Gallosi, Vladimiro Campello, Laura Neri, Roberto Azzalin, Carla Conduro, Roberto Gualandi, Emanuela Biagi e Paola Ganz**. Conclude De Carli «La nostra presenza e il nostro impegno in Italia ed in Europa si collocano all'interno del populismo sturziano e sono tesi alla riaffermazione delle radici cri-



Mirko De Carli

stiane dell'Europa e alla difesa dei principi non negoziabili". In questi mesi ci avete trovato nelle piazze delle città con i gazebo e i banchetti per la raccolta delle firme per la proposta di legge di iniziativa popolare per l'istituzione del Reddito di Maternità, che porteremo all'attenzione del Parlamento nei prossimi giorni".

I SINDACI APPROVANO IL BILANCIO DI ATO

PFAS, CHIESTO L'INTERVENTO REGIONALE

Preoccupazione per l'incremento tariffario a sostegno delle spese contro l'inquinamento

I sindaci veronesi riuniti nell'Assemblea d'Ambito hanno approvato il bilancio e l'accordo quadro per il trasferimento delle gestioni di Affi e Torri del Benaco. Ma la questione più importante è quella relativa ai PFAS per la quale l'assemblea ha chiesto un intervento della Regione per il sostegno dei costi relativi alla realizzazione delle opere per eliminare le sostanze perfluoro alchiliche. La preoccupazione dei sindaci sollevata in Assemblea ha riguardato in particolare la questione dell'incremento tariffario a seguito delle spese sostenute per abbattere le sostanze e, in futuro, attingere a una fonte di approvvigionamento alternativa, collegando quindi a questa il sistema reti e studiandolo in modo più funzionale e 'intelligente' caso mai dovessero verificarsi un domani problemi analoghi. Le analisi dell'acqua aggiornate, svolte nei comuni interessati, sono pubblicate all'indirizzo www.analisipfas.it. È stato quindi inserito in delibera un emendamento per richiede-



Il presidente di ATO Claudio Melotti

re l'intervento diretto anche della Regione Veneto che garantisca il finanziamento necessario agli interventi, in modo che le opere non incidano in maniera significativa sulla tariffa dell'acqua. Il Presidente del Consiglio di Bacino dell'ATO Veronese **Claudio Melotti** ha voluto portare in assemblea l'adeguamento del Piano Interventi nell'intento di favorire

la realizzazione in tempi rapidi di quanto progettato. "La tratta Belfiore-Lonigo (suddivisa in tre lotti, i cui lavori partiranno a breve), non è che un primo tratto dell'intervento complessivo di realizzazione della dorsale acquedotto della provincia di Verona, che garantirà nel prossimo decennio acqua potabile di qualità a tutti i cittadini veronesi. Non chiedia-

mo solo l'intervento della Regione: nella medesima delibera abbiamo messo a disposizione 400mila euro per il cofinanziamento della progettazione delle opere, auspicando che queste siano messe in atto quanto prima a tutela della salute dei cittadini. Chiediamo anche un intervento forte e autorevole Regione attraverso un suo finanziamento o attraverso l'intervento del Ministero affinché si possano garantire le risorse che mancano", dichiara Melotti. "La chiusura del Bilancio ha portato risultati lusinghieri, con un avanzo libero di 219mila euro – dichiara il direttore del Consiglio di Bacino **Luciano Franchini** Non a caso Cittadinanzattiva ha premiato Verona: è risultata essere la città più economica in Veneto per il costo delle bollette idriche: sono 311 euro all'anno, in media, i soldi che una famiglia spende consumando 192 metri cubi d'acqua all'anno (mentre ammonta a 233 euro la bolletta idrica per un consumo più parsimonioso, di 150 metri cubi annui).

GLI INTERVENTI DI AMIA A SANTA MARIA IN STELLE

RIPULITO IL LAVATOIO VICINO AL PANTHEON

Una squadra specializzata di operatori Amia sono entrati in azione a Santa Maria in Stelle, ripulendo la storica Fontana-lavatoio adiacente al Pantheon e alla chiesa della frazione collinare di Verona. L'iniziativa era stata sollecitata dal consigliere della ottava Circoscrizione **Vittorio Formenti**. Le vasche presen-

tavano criticità legate a sporcizia e presenza di materiali di vario genere che, oltre a danneggiare esteticamente la struttura, ne ostacolavano il corretto funzionamento. 5 addetti della società di via Avesani hanno provveduto quindi a ripulire i lavatoi, eliminando incrostazioni di muschio, fango e detriti che



Gli operai di via Avesani al lavoro

come detto, oltre a rendere poco gradevole lo storico monumento, ostruivano il normale deflusso dell'acqua del Pantheon all'interno delle

vasche. Soddisfatto dell'intervento il presidente di Amia **Bruno Tacchella**. "Così si valorizzano le testimonianze delle tradizioni".

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



ESPERTI A CONFRONTO IN CANTINA A NEGRAR

ENOTURISMO IN VALPOLICELLA, QUI SI CRESCE

E' un settore che vale 2,5 miliardi e muove 14 milioni di persone. Attenzione ai millenials

L'enoturismo in Valpolicella ha buone prospettive di crescita che potranno aumentare se gli attori coinvolti, tra pubblico e privato, sapranno collaborare e fare sistema per accogliere visitatori e turisti e se si investirà in attività di formazione specifiche per chi opera nel settore. Importante sarà intercettare e portare in Valpolicella almeno una parte dei milioni di turisti che visitano Verona e il Lago di Garda. A pochi giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto sull'enoturismo, si è fatto il punto sulla tematica alla cantina di Negrar con un convegno dal titolo "Destinazione Valpolicella...l'enoturismo come opportunità di crescita", organizzato da Valpolicella Benaco Banca, in collaborazione con Coldiretti Verona, Cantina Valpolicella Negrar, Consorzio Tutela Vino Valpolicella, Comitato Palio del Recioto e dell'Amarone e con il patrocinio del Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università di Verona. Dopo i saluti istituzionali di **Renzo Bighignoli**, presidente della cantina di Negrar,



Da sinistra Chiavegato, Lavarini, Gaeta, Viviani, Bussi e Castellani

Gianmaria Tommasi, vice presidente della Valpolicella Benaco Banca, **Olga Businello** direttrice del Consorzio Tutela Vino Valpolicella, di **Franca Castellani**, vice presidente di Coldiretti Verona e **Roberto Grison**, sindaco di Negrar, si è svolta la tavola rotonda moderata dal giornalista **Lucio Bussi**. Secondo alcune ricerche citate, in Italia l'enoturismo è un settore che vale 2,5 miliardi e muove 14 milioni di persone con 85 euro di spesa media a persona che diventano 160 con il pernottamento. Il 22,3% dei turisti italiani e il 29,9%

degli stranieri sceglie l'esperienza enogastronomica, il 56% degli italiani nel 2018 ha visitato almeno una cantina. **Stefano Chiavegato**, presidente provinciale di Teranostra e **Davide Gaeta**, professore di Politiche vitivinicole all'Università degli Studi di Verona hanno illustrato alcune particolarità del decreto. Per Chiavegato è un buon punto di partenza ma poi si dovrà attendere l'applicazione da parte delle regioni che potrebbe essere anche più restrittiva. **Debora Viviani** dell'Osservatorio sui Consumi dell'Università degli Studi di

Verona ha spiegato che oggi è necessario coinvolgere il consumatore facendogli vivere un'esperienza e conoscere il territorio attraverso i prodotti. La docente ha ricordato che è bene tenere in osservazione i millenials, cioè i nati tra il 1980 e il 2000, perché è il tipo di consumatore da educare al turismo enogastronomico. **Simone Lavarini**, vice direttore generale vicario di Valpolicella Benaco Banca, ha precisato l'impegno della banca a "finanziare le imprese del settore e l'attenzione a trovare soluzioni su misura, dati i diversi tipi di imprese".

L'IMPRENDITRICE VERONESE IN CARICA FINO AL 2021

CONFIMI INDUSTRIA MULTISERVIZI PRESIDENZA A VINCENZA FRASCA

Confimi Industria Multiservizi ha rinnovato le cariche di presidenza e giunta riconfermando alla guida l'imprenditrice **Vincenza Frasca** (Impresa Salus di Verona) che ne sarà la presidente per il triennio 2019-2021. La categoria sarà rappresentata da una giunta composta dalla vice presidente vicario **Angiolina Bompieri** della Moronica Servizi (Mantova); da

Manuela Aloisi del Santa Marta Hotels Bistrot Kilo con delega al turismo (Lecce - Brindisi - Taranto); da **Nicola Caloni** della Caloni Trasporti con delega ai trasporti (Monza Brianza); da **Leonardo Ledari** della Leodari Pubblicità (Vicenza) e da **Francesco Padovani** della Puliedisal (Verona). Vincenza Frasca è dal 1990 inserita presso l'azien-

da di famiglia, oggi giunta alla terza generazione: l'impresa di Pulizie Sanificazione Salus srl, leader nel settore multiservizi a livello nazionale. Attualmente è responsabile amministrazione finanza e controllo. Tra le attività in agenda ha presentato il progetto dell'applicazione di Confimi Industria: "A breve presenteremo la APP Confimi che metterà in rete tra loro le azien-



Vincenza Frasca

de iscritte alla nostra confederazione. Il futuro è sviluppare relazioni e oggi con il digitale diventa più facile. Questo strumento velocizzerà i contatti tra le aziende associate e creerà un network di referenze che potrà aumentare esponenzialmente le possibilità di business».

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



IL PAESE ELVETICO IN CAMERA DI COMMERCIO

SVIZZERA, LE OPPORTUNITÀ DI BUSINESS

Ha un Pil pro capite più che doppio rispetto all'Italia, finanze dello Stato solide, è il Paese che cresce di più rispetto a quelli europei e ha un'occupazione elevata: è la Svizzera. Le opportunità di business nel Paese elvetico sono state presentate in Camera di Commercio dalla Camera di Commercio Italiana per la Svizzera (Ccis). "L'Italia è il secondo partner commerciale della Svizzera, vi esporta quasi 20 miliardi di franchi svizzeri – ha spiegato Riccardo Borghero, vice segretario

generale della Camera di Commercio di Verona – il primo è la Germania. Diversa è la situazione per la provincia scaligera: la Svizzera occupa il settimo posto nella top ten dei mercati stranieri per le merci veronesi con un export di 374 milioni di euro, in calo del 3,1% nel 2018. Le nostre imprese debbono intensificare gli sforzi per cogliere le numerose possibilità offerte da questo Paese". Verona vi esporta vino, ortofrutta, macchinari e abbigliamento. Il calo dell'export è dovuto principalmente al

comparto vinicolo e dei macchinari. Come ha spiegato **Fabrizio Macri**, segretario generale della Ccis, la Svizzera però offre altre opportunità in particolare nei comparti dell'edilizia, soprattutto infrastrutture pubbliche, dei complementi d'arredo e dell'industria elettromeccanica. Non essendo nell'Unione Europea, le esportazioni in Svizzera sono soggette a particolari normative doganali e obblighi fiscali che sono stati affrontati da **Fabio Franceschini**, responsabile Ccis di Lugano.



Riccardo Borghero

IL 4 E 5 MAGGIO NELL'AUDITORIUM DELLA GRAN GUARDIA

TEDxVERONA, IL CONTAGIO DELLE IDEE

Il tema scelto quest'anno è "Zero, la libertà di essere". Due giornate dedicate ai laboratori

Quello del 4 e 5 maggio sarà un weekend all'insegna del contagio delle idee. Come ormai da tradizione, la domenica si terrà il classico evento TEDx nell'Auditorium del Palazzo della Gran Guardia, dove si alterneranno sul palco i relatori protagonisti, mentre il sabato sarà dedicato ai workshop, grande successo della scorsa edizione. Si è tenuta infatti nella Sala Barbieri di Palazzo Giuliani la conferenza stampa di presentazione della quinta edizione di TEDxVerona. Al tavolo dei relatori **Marta Ugolini**, delegata del rettore alla Comunicazione dell'Università degli Studi di Verona, **Filippo Rando**, assessore allo sport e tempo libero del Comune di Verona, **Francesco Magagnino**, presidente dell'associazione TEDxVerona, **Désirée Zucchi**, responsabile Speaker dell'associazione TEDxVerona e **Leopoldo Tinazzi**, responsabile Team Allestimenti dell'Associazione TEDxVerona. In occasione della conferen-



Un'immagine dell'ultima edizione di TEDx Verona

za stampa sono stati svelati anche gli ultimi quattro speaker che completano la rosa dei relatori di questa edizione di TEDxVerona. Si tratta di **Evelina Tacconelli**, **Settimio Benedusi**, **Francesca Rossi ed Elianto**. "Per il quinto anno consecutivo l'Università degli Studi di Verona – ha esordito **Marta Ugolini** – patrocina l'evento scaligero

dedicato all'innovazione, alla tecnologia e al design. Anche per questa edizione tra i relatori protagonisti della giornata di domenica 5 maggio sarà presente un rappresentante del nostro ateneo: si tratta di **Evelina Tacconelli**, Professore Ordinario di Malattie Infettive e Direttore della Clinica delle Malattie Infettive all'Università di Verona, Azienda

Ospedaliera Integrata". Ad intervenire anche l'assessore **Filippo Rando** che ha sottolineato l'importanza di iniziative come TEDxVerona che, mettendo al centro l'individuo, danno spazio e voce ai cittadini di oggi e a quelli di domani imprimendo un nuovo orientamento alla società. "È infatti fondamentale – ha continuato Rando – guardare al futuro con consapevolezza e intelligenza". Si parte sabato 4 maggio con TEDxVerona LabDay, unico TEDx italiano con una giornata dedicata a 17 laboratori strutturati in tavole rotonde e workshop, per poi proseguire domenica 5 maggio con il classico evento TED, i cui biglietti sono andati esauriti in pochissimo tempo. I TEDx Lab saranno moderati da giornalisti professionisti e consentiranno di ascoltare e interagire con gli esperti di diversi settori: relatori selezionati, imprenditori, ex speaker di TEDxVerona e di altri TEDx italiani. Il tema scelto quest'anno è "Zero, la libertà di essere".

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

VENERDÌ 19 APRILE 2019 - N. 2181 ANNO 23 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore responsabile: ACHILLE OTTAVIANI
Aut. Trib. Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache Srl - Via Frattini 12/C - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

LAVORO

BARONE PRECISA: "I NAVIGATOR LI ASSUME ANPAL"

In merito agli articoli apparsi in questi giorni secondo i quali Veneto Lavoro avrebbe in previsione di assumere nel corso di quest'anno circa 400 persone, mettendo in relazione tale circostanza con la nuova figura professionale del "Navigator", il direttore di Veneto Lavoro Tiziano Barone tiene a precisare di non aver mai rilasciato dichiarazioni in tal senso e che il piano assunzionale dell'Ente seguirà quanto previsto dal decreto direttoriale del 6 settembre 2018. La competenza in merito all'assunzione di figure professionali connesse all'avvio del Reddito di Cittadinanza (cd. Navigator) è in capo ad ANPAL Servizi S.p.A., che allo scopo ha indetto una selezione pubblica per un totale di 3.000 posizioni, di cui 142 riservate al Veneto. Tali posizioni prevedono un incarico di collaborazione di durata fino al 30 aprile 2021. Veneto Lavoro non è in alcun modo coinvolto in tale procedura selettiva.



Tiziano Barone

CON LE INDAGINI DELLA PROCURA DI VICENZA

PFAS, COMMISSIONE D'INCHIESTA

PER I FIRMATARI DELLA RICHIESTA (RUZZANTE, GUARDA E BARTELLE) DOVREBBE OCCUPARSI DELLE RESPONSABILITÀ POLITICHE E ISTITUZIONALI A PARTIRE DAL 2006. I "LIMITI ZERO" SONO STATI POSTI DA OTTOBRE 2017

"Una nuova commissione d'inchiesta sulla contaminazione da Pfas in Veneto, incentrata esclusivamente sulle responsabilità politiche ed istituzionali, visto che la precedente ha lavorato su informazioni parziali, lacunose e comunque sorpassate dagli eventi". È questa la richiesta contenuta in una Pda a firma **Piero Ruzzante** (LeU), **Cristina Guarda** (AMP) e **Patrizia Bartelle** (liC). "Dalla chiusura dei lavori e, soprattutto, da quella delle indagini da parte della Procura di Vicenza sono cambiate alcune cose, a partire dalla relazione del Nucleo operativo ecologico dei carabinieri (Noe) di Treviso che chiama in causa sia la Provincia di Vicenza che Arpav e le loro omissioni, datate addirittura 2006. Da anni sollecitiamo totale chiarezza sulle responsabilità tecniche e politiche in relazione alla contaminazione da Pfas e l'indagine ha squarciato un velo. Certi comportamenti hanno provocato ritardi scandalosi nella salvaguardia dell'ambiente e della salute cittadini e, di conseguenza, una gravissima ferita alla credibilità delle istituzioni e della



Piero Ruzzante

politica vicentina e veneta. Una ferita che saremo in grado di sanare solo dopo che la verità sarà finalmente emersa, quando potremo scrivere e certificare dove tecnici e politici hanno fallito in questi anni e come porvi rimedio". Dal canto suo il Commissario delegato per i primi interventi urgenti di Protezione Civile in con-

seguenza della contaminazione da PFAS delle falde idriche nei territori delle province di Vicenza, Verona e Padova, Nicola Dell'Acqua ha precisato che "la Regione del Veneto ha provveduto a definire nuovi livelli di riferimento per i valori di performance delle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) nelle acque destinate al consumo umano con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1590 del 3 ottobre 2017 e con la n. 1591 è stato posto il limite PFAS zero per la zona rossa. Il provvedimento è stato preso in assenza di limitazioni nazionali ed europee in materia, con tutto ciò che questo comporta. La Regione, infatti, a tutela dei propri cittadini, si è posta dei limiti, per l'intero territorio regionale e, comunque, diversi dalla zona rossa, dove i limiti sanitari per i PFAS catena lunga sono addirittura zero, unica zona al mondo dove vengono applicati termini di limitazione così restrittivi". Ma le opposizioni insistono nel ricordare che il Consiglio regionale, "s pogliandosi di ogni tifoseria partitica" dovrebbe occuparsi della vicenda a partire dal 2006 al 2013.

**Il nuovo numero
di telefono della
redazione è:
0459612761**

OK Marco Michielli

E' stato riconfermato alla guida di Confturismo Veneto. Una buona notizia, una conferma meritata per la capacità di leggere il fenomeno con le giuste intuizioni.



KO Elisabetta Gardini

Dopo l'addio a Forza Italia, si candida alle Europee con Fratelli d'Italia, nella circoscrizione Nord-Est. Aveva parlato di "decisione dolorosa". La Meloni a braccia aperte.



GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU

